



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 63

DEL 25 FEB. 2020

OGGETTO: Approvazione del Regolamento di Omologazione degli Impianti Sportivi della Federazione Pugilistica Italiana, sulla base del Regolamento "Principi Informatori per lo Sviluppo dell'Impiantistica Sportiva".

IL

Inviata per l'esecuzione a:

20



Trasmessa per conoscenza a:



IL

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO l' art. 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

VISTO l' articolo 5 del Decreto Legislativo 23 Luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 6 dello statuto del CONI;

VISTA la deliberazione n. 1430 del 17 dicembre 2010 con la quale il Consiglio Nazionale del C.O.N.I. ha approvato, il Nuovo Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";

VISTA la deliberazione n. 334 del 08 ottobre 2012 con la quale la Giunta Nazionale ha approvato la revisione del Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";

Deliberazione n. 63Riunione del 25 FEB. 2020

VISTA la nota del Segretario Generale indirizzata ai Presidenti delle FSN/DSA finalizzata all'attuazione del "Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";

VISTA la delibera del 13 luglio 2019 del Consiglio Federale della F.P.I. attestante l'approvazione del Nuovo Regolamento Impianti Federale;

TENUTO PRESENTE che a seguito del nuovo assetto organizzativo di Sport e salute S.p.A. nel frattempo intervenuto, è stato attribuito all' Ufficio Supporto Normative e Regolamenti l'esercizio delle peculiari funzioni e delle competenze connesse alla realizzazione delle attività del Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";

CONSIDERATA la necessità di assicurare un supporto, da parte dell' Ufficio Supporto Normative e Regolamenti, alle Federazioni Sportive Nazionali allo scopo di attuare la piena armonizzazione dei regolamenti tecnici per l'omologazione degli impianti sportivi con i principi fondamentali indicati dallo Statuto e dai Regolamenti del C.O.N.I., in modo da promuovere il pieno sviluppo qualitativo dell'impiantistica sportiva e la sua massima diffusione come riportato sul Regolamento "Principi Informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva";

DELIBERA

L' approvazione del Regolamento Tecnico, per l'omologazione degli impianti sportivi della F.P.I., sulla base del Regolamento "Principi informatori per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".

Seguono in allegato alla presente deliberazione:

- Delibera n. 217 del 13 luglio 2019 del Consiglio Federale della F.P.I. attestante l'approvazione da parte del Consiglio Federale della Federazione Pugilistica Italiana del Regolamento di Omologazione degli Impianti Sportivi della F.P.I. e relativi allegati;
- 1 - Norme di Procedura Omologazione degli Impianti
- 2 - Norme Tecniche Omologazione Impianti
- 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- 4 - Allegato A Domanda di nuova omologazione
- 5 Allegato B Domanda di rinnovo omologazione-
- 6 - Verbale di visita impianto
- 7 - Allegati Campo Gara



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi CollegialiAlessandro Cherubini
*Alessandro Cherubini*Deliberazione n. 63Riunione del 25 FEB. 2020

Il ruolo di Coordinatore delle attività è affidato all'Ufficio Supporto Normative e Regolamenti, che garantirà la giusta esecuzione dei lavori da parte delle FSN e DSA e gli indirizzi della Giunta Nazionale.

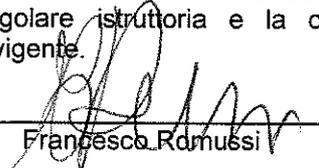
IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

Visto:

se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la normativa vigente.

Il Direttore


Francesco Romuèsi



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Allegato n.....1.....
Deliberazione n.....63.....
Riunione del.....25 FEB. 2020.....

Infrastrutture, Sistemi e Ingegneria dello Sport
Ufficio Supporto Normative e Regolamenti

RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto: attuazione del Regolamento sui “Principi Informatori per lo sviluppo dell’impiantistica sportiva”, **degli Impianti Sportivi della F.P.I.**

In relazione al nuovo assetto organizzativo Sport e salute S.p.A., che attribuisce all’Ufficio Supporto Normative e Regolamenti, l’attivazione delle attività previste dal Regolamento sui “Principi Informatori per lo sviluppo dell’impiantistica sportiva”, si fa presente che, il Regolamento di Omologazione degli Impianti Sportivi della F.I.P. allegato alla presente proposta di deliberazione della Giunta Nazionale, è stato predisposto, ed in seguito perfezionato, in piena condivisione e cooperazione con la medesima Federazione in argomento, che i contenuti, sono in linea con le vigenti normative in materia di impianti sportivi, con particolare riferimento alle norme C.O.N.I. per l’impiantistica sportiva, attuando così l’armonizzazione del presente “Regolamento di Omologazione” con i principi fondamentali indicati dallo Statuto e dai Regolamenti del C.O.N.I..

Roma, 13 febbraio 2020

UFFICIO SUPPORTO NORMATIVE E REGOLAMENTI

Il Responsabile
arch. Marco Ducci



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Allegato n. 2
Deliberazione n. 63
Riunione del 25 FEB. 2020

REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI NUOVA COSTRUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI DELLA FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA

Approvato dal Consiglio Federale FPI con deliberazione nr. 217 del 13/07/2019

Indice

Premessa	2
ARTICOLO 1 – Oggetto del Regolamento	2
ARTICOLO 2 – Caratteristiche delle manifestazioni agonistiche	2
ARTICOLO 3 - Categorie e livelli di omologazione	3
ARTICOLO 4 - Entrata in vigore	3
ARTICOLO 5 - Procedure per l'omologazione	3
ARTICOLO 6 - Designazione dei Tecnici omologatori	4
ARTICOLO 7 - Sopralluoghi di verifica	4
ARTICOLO 8 - Atto di omologazione	4
ARTICOLO 9 - Durata dell'omologazione	4
ARTICOLO 10 - Costo dell'omologazione	5
ARTICOLO 11 - Albo degli impianti omologati	5
ARTICOLO 12 - Norma di rinvio	5
ARTICOLO 13 - Allegati	5



Premessa

Il presente Regolamento Federale, oltre a essere conforme alle disposizioni del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", fa riferimento ai Programmi di Attività Agonistica Federale, approvati annualmente dal Consiglio Federale, secondo i livelli di pratica previsti.

Come previsto dal R.D.L. N. 302 del 2 febbraio 1939 e della L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni, dal D.P.R. n. 6161 del 24 luglio 1977, e dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 marzo 1996 e s.m.i., la legge demanda al CONI il compito di esprimere un parere obbligatorio sui progetti di impianti sportivi; detto parere è denominato parere in linea tecnico sportiva e le relative procedure di emissione sono contenute nel "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva".

Qualunque parere espresso dalla Federazione Pugilistica Italiana, di seguito anche FPI, su progetti di realizzazione di opere, anche se inseriti in programmi per l'attuazione di eventi sportivi di qualsiasi livello nazionale o internazionale, non può in nessun caso sostituire o surrogare il parere in linea tecnico sportiva di competenza del CONI, che deve essere comunque ottenuto nei tempi e secondo le procedure previste dal "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva".

In conseguenza di ciò, qualunque omologazione di nuovo impianto o spazio di attività sportiva della FPI può essere concessa solo dietro presentazione, da parte del richiedente, del parere positivo in linea tecnico sportiva ottenuto sull'impianto, dal quale si evince l'idoneità dell'impianto stesso allo svolgimento dell'attività secondo i livelli ivi indicati. Gli impianti sprovvisti di parere o gli impianti che nel parere espresso siano dichiarati "di esercizio", secondo la definizione data dalle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva", non potranno essere omologati per lo svolgimento di competizioni sportive.

Si precisa infine che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento di impianto, si rimanda alle norme che a qualsiasi titolo regolano la loro realizzazione ed esercizio, in particolare, le norme CONI per l'impiantistica sportiva, i Regolamenti Tecnici federali e relative circolari attuative della FPI e il D.M. 18.03.1996 e s.m.i. "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".

ARTICOLO 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento Federale ha la finalità di definire le procedure per l'omologazione e rinnovo dell'omologazione degli impianti di nuova costruzione destinati allo svolgimento di manifestazioni agonistiche della FPI.

Per manifestazioni agonistiche (più avanti, anche, gare) si intendono quelle manifestazioni organizzate direttamente dalla Federazione Pugilistica Italiana ovvero dai suoi Organi territoriali e/o Associazioni/Società Sportive affiliate, a cui partecipano esclusivamente Atleti Agonisti, in regola con il Tesseramento, ed alla presenza di Ufficiali di Gara federali, formalmente convocati.

Gli impianti, al fine di essere utilizzati per l'attività sportiva della FPI, devono essere omologati secondo le norme e le procedure stabilite dalla Federazione stessa.

Per essere omologabile, l'impianto sportivo deve essere completo, potenzialmente funzionante, almeno nella parte sportiva individuata dal punto di vista operativo, e dotato di tutte le attrezzature richieste secondo le procedure stabilite dalla FPI.

Gli impianti omologati non possono essere in alcun modo modificati, se non previo rinnovo dell'omologazione.

Gli impianti devono essere realizzati ed attrezzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva, in condizioni di igiene e sicurezza per tutti gli utenti (Atleti, Tecnici, Ufficiali di Gara, Personale Addetto, Spettatori) secondo le esigenze connesse al livello di pratica previsto.

ARTICOLO 2 – Caratteristiche delle manifestazioni agonistiche

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, la FPI individua le seguenti tipologie di manifestazioni:



- 1) Campionati Internazionali: tutte le gare mondiali e/o europee AOB e WSB, organizzate in Italia, che prevedono la partecipazione di Delegazioni straniere, direttamente assegnate dall'*International Boxing Association (AIBA)* e/o dall'*European Boxing Federation (EUBC)*;
- 2) Campionati Italiani ricompresi nel Calendario Nazionale AOB;
- 3) Tutte le gare mondiali e/o europee PRO, organizzate in Italia, che prevedono la partecipazione di pugili stranieri, con titolo assegnate dalle seguenti sigle pro: *European Boxing Union (EBU)*, *World Boxing Council (WBC)*, *World Boxing Association (WBA)*, *World Boxing Organization (WBO)*, *International Boxing Federation* nonché i Titoli Italiani ricompresi nel Calendario del Settore PRO;
- 4) Altre gare internazionali: tutte le gare mondiali e/o europee, organizzate in Italia AOB, che prevedono la partecipazione di Delegazioni straniere, ma non direttamente assegnate dalle federazioni internazionali;
- 5) Campionati e Tornei nazionali di categoria: tutte le gare ricomprese nel Calendario Federale AOB e Pro ed organizzate a livello Regionale/Interregionale;
- 6) Gare Regionali/Riunioni Ordinarie AOB/Pro: tutte le gare svolte a livello regionale non ricomprese nel Calendario Nazionale.

ARTICOLO 3 - Categorie e livelli di omologazione

Le discipline sportive i cui impianti di nuova costruzione sono oggetto di omologazione da parte della FPI sono:

- a) Pugilato AOB;
- b) Pugilato Pro.

I livelli di omologazione possibili sono i seguenti:

- Primo Livello, per le manifestazioni agonistiche di cui al numero 1 e 2 dell'articolo 2;
- Secondo Livello, per le manifestazioni agonistiche di cui al numero 3 dell'articolo 2;
- Terzo Livello, per le manifestazioni agonistiche di cui al numero 4, 5 e 6 dell'articolo 2.

ARTICOLO 4 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento sarà pubblicato ed entrerà in vigore a seguito dell'approvazione della Giunta Nazionale del CONI.

ARTICOLO 5 - Procedure per l'omologazione

La richiesta di omologazione deve essere indirizzata alla FPI sui modelli allegati, da parte del soggetto proprietario o gestore dell'impianto (o altro soggetto avente titolo) ovvero da parte di Associazioni/Società Sportive o Comitati Regionali/Delegazioni interessati allo svolgimento di Manifestazioni agonistiche federali.

Nella richiesta, oltre all'esatta ubicazione dell'impianto, alla categoria e al livello di omologazione richiesto, deve essere specificato se trattasi di nuovo impianto ovvero di rinnovo di omologazione per decadenza dei termini.

In ogni caso, dovrà essere allegato all'istanza il modulo di "Dichiarazione sostitutiva di Certificazione" che attesti la conformità dell'impianto sportivo alle norme di Legge che sotto qualsiasi titolo regolano la loro progettazione, costruzione ed esercizio.

a. Richiesta e Documentazione nel caso di nuova omologazione

Nel caso di *nuova omologazione*, si dovrà ricorrere alla Domanda di omologazione, di cui Allegato A.

Alla Domanda di nuova omologazione (Allegato A), dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Parere CONI in linea tecnico sportiva, come da Premessa;
- Planimetria/Pianta impianto dalla quali risulti la destinazione e le dimensioni delle varie aree.

b. Richiesta e Documentazione nel caso di rinnovo di omologazione

Nel caso di *rinnovo di omologazione* precedentemente rilasciata, si dovrà ricorrere alla Domanda di rinnovo di omologazione, di cui all'Allegato B.

Si dovrà comunque procedere a Domanda di nuova omologazione qualora l'omologazione risulti scaduta da più di 12 mesi.

ARTICOLO 6 - Designazione dei Tecnici omologatori

a) Qualifica e nomina del Tecnico omologatore

Il Tecnico omologatore è designato, di volta in volta, dal Presidente Federale.

L'omologatore deve avere qualifica tecnica professionale od esperienza certificata nell'impiantistica federale ed è individuato tra i membri della Commissione Tecnica Nazionale (C.T.N.), Supervisor Nazionali, i membri della Commissione Nazionale Commissari di Riunione (C.N.C.R.), i Commissari di Riunione, i Consiglieri Federali, Presidenti e Delegati Regionali/Provinciali, Tecnici (Architetti, Ingegneri, Geometri) con esperienza certificata nell'impiantistica sportiva, i Funzionari di Segreteria Federale.

b) Incompatibilità

Vanno evitate tutte le situazioni di incompatibilità, tra cui quelle individuabili dal Codice di Comportamento Sportivo, deliberato dal Consiglio Nazionale del CONI nella riunione del 30 ottobre 2012.

In particolare, non può essere designato Tecnico omologatore:

- Il Presidente/Delegato del Comitato Regionale/Delegazione Provinciale nel cui interesse si svolge la Manifestazione agonistica federale;
- Colui il quale sia stato coinvolto professionalmente nell'impianto (es. progettista, direttore dei lavori);
- Colui il quale abbia rapporto di lavoro in atto con ditte realizzatrici di impianti e/o attrezzature sportive e/o di prodotti o sistemi per impianti sportivi;
- Colui il quale abbia in atto rapporti di collaborazione sportiva, di lavoro o di professionale con i soggetti richiedenti di cui all'articolo 5.

ARTICOLO 7 - Sopralluoghi di verifica

I Tecnici omologatori possono effettuare uno o più sopralluoghi per il rilievo dei dati dell'impianto e delle relative attrezzature richieste e devono compilare il verbale di omologazione secondo il modello predefinito (Allegato C), completo di tutti i dati richiesti per il livello di omologazione previsto e corredato delle proprie annotazioni in merito alla rispondenza dell'impianto e delle relative attrezzature (ove richieste per l'omologazione) ai regolamenti federali per il livello di omologazione richiesto.

ARTICOLO 8 - Atto di omologazione

L'organo tecnico Federale incaricato, esaminata la documentazione acquisita sull'impianto, verificata la congruenza con i Regolamenti federali per il livello di omologazione previsto, considerata la eventuale opportunità di concessione di deroghe sulle caratteristiche dell'impianto (fatti salvi i requisiti di sicurezza ed igiene), esprimerà il proprio motivato parere per l'omologazione dell'impianto per le competizioni agonistiche ed il livello specificati, utilizzando l'apposita sezione dell'Allegato C.

ARTICOLO 9 - Durata dell'omologazione

L'omologazione di un impianto è condizionata dal permanere delle condizioni riscontrate al momento del rilascio dell'omologazione stessa. Qualunque modifica sostanziale dell'impianto fa cessare la validità dell'omologazione e ne rimpone il rinnovo.

Fermo restando il rispetto delle disposizioni previste dalle leggi di settore, dai Regolamenti federali ed internazionali e dalla normativa civilistica in materia, la durata massima dell'omologazione è di 4 anni dal momento dell'emissione, e verrà rinnovata solo qualora sussistano i requisiti qualitativi richiesti.

**ARTICOLO 10 - Costo dell'omologazione**

Il contributo dovuto alla FPI per le spese di omologazione è determinato secondo il criterio indicato dall'art. 3 del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva" ed ammonta ad una cifra omnicomprensiva (rimborso spese per oneri di catalogazione ed archiviazione, compenso e rimborso spese per il sopralluogo) annualmente stabilita dal Consiglio Federale.

ARTICOLO 11 - Albo degli impianti omologati

Tutte le omologazioni emesse dalla FPI nel tempo saranno registrate nell'archivio informatico degli impianti omologati dalla FPI, come previsto dall'art. 7 del Regolamento CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".

ARTICOLO 12 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni di cui al Regolamento CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva".

ARTICOLO 13 - Allegati

- a. Allegato A (Domanda di nuova omologazione)
- b. Allegato B (Domanda di rinnovo di omologazione)
- c. Allegato C (Verbale di visita impianto)
- d. Dichiarazione sostitutiva di Certificazione



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini



FEDERAZIONE
PUGILISTICA
ITALIANA

Allegato D

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/a _____ C.F. _____
nato a _____ (____) il ____/____/____
residente a _____ (____) in _____ n° _____
in qualità di _____

VISTO Il Regolamento "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale CONI n. 1430 del 17 dicembre 2010 e ss.mm. e i.

VISTO Il "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica Sportiva", approvato con deliberazione del Consiglio Nazionale CONI n. 1421 del 25 giugno 2010;

VISTO Il Regolamento di Procedura per l'omologazione degli impianti sportivi di nuova costruzione per lo svolgimento di manifestazioni agonistiche federali della FPI, approvato con deliberazione del Consiglio Federale nr. 217 della FPI in data in data 13/07/2019;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che l'impianto sportivo per il quale si richiede

- nuova omologazione
 rinnovo omologazione

Per il seguente livello:

- Primo Livello
 Secondo Livello
 Terzo Livello

è in possesso dei seguenti documenti:

- certificato di omologazione relativi a prodotti o attrezzature impiegati nella realizzazione dell'impianto;
- documentazione tecnico-urbanistica;
- certificato di usabilità o concessione edilizia;
- certificazioni sulla sicurezza degli impianti così come previste dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e ss.mm. e i;
- (solo per gare di livello internazionale/nazionale) certificato di agibilità rilasciato dalla Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo in caso di presenza di pubblico superiore a 100 unità.

Luogo,

Firma del dichiarante
(per esteso e leggibile)

Dichiaro di aver letto e ricevuto l'informativa sul trattamento dei miei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.



Domanda di rinnovo omologazione - Allegato B

La Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale Codice Affiliazione

con sede n° civico

indirizzo completo

CAP comune Prov.

chiede l'omologazione dell'impianto sportivo per la competizione agonistica federale

di PUGILATO AOB di PUGILATO PRO

denominato

denominazione completa dell'impianto

con sede n° civico

indirizzo completo

CAP comune Prov.

livello di omologazione richiesto:

Primo Livello Secondo Livello Terzo Livello

A tale fine dichiara di aver preso visione del "REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI NUOVA COSTRUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI DELLA FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA", approvato dal Consiglio Federale della FPI in data 13/07/2019

pertanto, fornisce le seguenti informazioni:

tipologia di impianto:

Palazzetto Comunale Ente proprietario

Palestra Comunale Ente gestore

Scuola

Impianto Sportivo

Hotel

Struttura Privata

Altro (indicare la tipologia)

disponibilità da parte della Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale richiedente:

Proprietà del richiedente

Affitto

Comodato d'uso

Concessione/Convenzione

Altro (indicare la tipologia)

durata della disponibilità da parte della Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale richiedente:

su prenotazione volta in volta

mesi

tutto l'anno agonistico

durata del campionato

Altro (indicare la durata)

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO:

dimensioni Area di Gara Lunghezza (m) Larghezza (m) Altezza (m)

dimensioni Area Warm-Up Lunghezza (m) Larghezza (m) Altezza (m)

Tipologia pavimentazione Area di Gara

Tipologia pavimentazione area Warm Up

Le aree sono accessibili al piano stradale SI NO



CONI

Il viale di accesso alla sede di gara è percorribile da un mezzo autoarticolato SI NO

SPAZI DI SUPPORTO:

Spogliatoio Atleti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Spogliatoio disabili con bagno	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Sale per Arbitri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza da adibire a Sala Peso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza da adibire a Sala Peso Prova	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza antidoping con bagno e lettino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza da adibire a Segreteria Federale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>

ATTREZZATURA DISPONIBILE:

RING	<input type="checkbox"/> SI - N° ____	<input type="checkbox"/> NO	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SACCHI	<input type="checkbox"/> SI - N° ____	<input type="checkbox"/> NO	Presenza Podio premiazioni	<input type="checkbox"/> SI - N° ____ <input type="checkbox"/> NO

IMPIANTI TECNOLOGICI:

Impianto di climatizzazione e/o riscaldamento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Impianto anticendio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Impianto di diffusione sonora	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Impianto di illuminazione di emergenza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Impianto di illuminazione artificiale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza Connessione Internet ADSL WIFI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenza del defibrillatore e del personale idoneo all'utilizzo	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

SPAZI AGGIUNTIVI:

Palestra attività fisica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Locale ristoro	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Sala riunioni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Attività Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Spazio verde	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altro _____	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

Tribuna fissa o mobile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Capienza <input type="text"/> posti a sedere
Servizi igienici per il pubblico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n° <input type="text"/>
Abbattimento delle barriere architettoniche per il pubblico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Proprietario/gestore impianto sportivo
 (per esteso e leggibile)

 Luogo e data

 Timbro e firma

ALLEGATI (Obbligatori)

Parere CONI in linea tecnico sportiva.
 Planimetria/piantina impianto dalle quali risulti la destinazione e le dimensioni delle varie aree.
 Modello di " Dichiarazione sostitutiva di Certificazione"

*Alessandro Cherubini*

REGOLAMENTO TECNICO PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI NUOVA COSTRUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI DELLA FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA

NORME TECNICHE

CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

Parte comune a tutte le discipline.

PREMESSA

Il presente Regolamento Federale, oltre a essere conforme alle disposizioni del Regolamento del CONI "Principi informativi per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva", fa riferimento ai "Programmi di Attività Agonistica Federale", approvati annualmente dal Consiglio Federale e raccoglie l'indicazione dei requisiti necessari a garantire gli standard ottimali di utilizzabilità e sicurezza degli impianti sportivi e a incentivarne lo sviluppo e il miglioramento.

Come previsto dal R.D.L. N. 302 del 2 febbraio 1939 e della L. n. 526 del 2 aprile 1968 e successive modificazioni, dal D.P.R. n. 6161 del 24 luglio 1977, e dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 18 marzo 1996 e s.m.i., la legge demanda al CONI il compito di esprimere un parere obbligatorio sui progetti di impianti sportivi; detto parere è denominato parere in linea tecnico sportiva e le relative procedure di emissione sono contenute nel "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva".

Qualunque parere espresso dalla FPI su progetti di realizzazione di opere, anche se inseriti in programmi per l'attuazione di eventi sportivi di qualsiasi livello nazionale o internazionale, non può in nessun caso sostituire o surrogare il parere in linea tecnico sportiva di competenza del CONI, che deve essere comunque ottenuto nei tempi e secondo le procedure previste dal "Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva".

In conseguenza di ciò, qualunque omologazione di nuovo impianto o spazio di attività sportiva della FPI può essere concessa solo dietro presentazione, da parte del richiedente, del parere positivo in linea tecnico sportiva ottenuto sull'impianto, dal quale si evinca l'idoneità dell'impianto stesso allo svolgimento dell'attività sportiva secondo i livelli ivi indicati.

Gli impianti sprovvisti di parere o gli impianti che nel parere espresso siano dichiarati "di esercizio", secondo la definizione data dalle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva", non potranno essere omologati per lo svolgimento di competizioni sportive.

Si precisa infine che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento di impianto, si rimanda alle norme che a qualsiasi titolo regolano la loro realizzazione ed esercizio, in particolare, le norme CONI per l'impiantistica sportiva, il Regolamento Attività Sportiva Federale della FPI e il D.M. 18.03.1996 e s.m.i. "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".

Art. 1 - L'omologazione degli impianti

Gli impianti, al fine di essere utilizzati per l'attività sportiva della FPI, devono essere omologati secondo le norme e le procedure stabilite dalla Federazione stessa.

Per essere omologabile, l'impianto sportivo o campo gara deve essere completo, potenzialmente funzionante, almeno nella parte sportiva individuata dal punto di vista operativo, e dotato di tutte le attrezzature richieste secondo le procedure stabilite dalla FPI.

Gli impianti omologati non possono essere in alcun modo modificati, se non previo rinnovo dell'omologazione.

Art. 2 - Caratteristiche degli impianti sportivi

Gli impianti devono essere realizzati ed attrezzati in modo da consentire lo svolgimento dell'attività sportiva, in condizioni di igiene e sicurezza per tutti gli utenti (atleti, tecnici, ufficiali di gara, personale addetto, spettatori) secondo le esigenze connesse al livello di pratica previsto.

Art. 3 - Discipline sportive e livelli di omologazione

Le discipline sportive i cui impianti sono oggetto di omologazione da parte della FPI sono:

- a) Pugilistica AOB
- b) Pugilistica PRO

Livelli di omologazione previsti per le tipologie di manifestazioni elencate nel Regolamento di Procedura per l'Omologazione (vedi Art. 2 "Caratteristiche delle manifestazioni agonistiche" e Art. 3 "Categorie e livelli di omologazione"):

- 1) Primo Livello - Tipologia 1 e 2
- 2) Secondo Livello – Tipologia 3,
- 3) Terzo Livello – Tipologia 4, 5 e 6

SPAZIO PER L'ATTIVITA' SPORTIVA

Comuni a tutte le discipline di pugilato

E' la parte dell'impianto in cui si svolge l'attività sportiva, comprendendo in essa le fasce di rispetto e tutto ciò che risulta necessario per un corretto svolgimento della gara. Tali spazi devono essere dimensionati sul tipo e sul livello di attività che in essi può essere svolta e devono essere connessi agevolmente con gli spazi di supporto e con gli spazi aggiuntivi.

Lo spazio di attività deve poter contenere l'Area di Gara, dimensionato per ogni singola disciplina e per ogni livello di omologazione dai regolamenti vigenti della Federazione Italiana Pugilistica, della *International Boxing Association* (AIBA) e delle Sigle professionistiche riconosciute dalla FPI.

Il ring ovvero l'allestimento più visibile di un evento di pugilato, sia esso AOB che Pro, ha delle dimensioni interno corde che vanno dai 4,90 m quadrati ai 6,10 m quadrati. I pugili sono rappresentati dagli angoli rossi e blu competono sul ring. I quattro angoli del ring sono disposti nel modo seguente: l'angolo rosso che è l'angolo del ring sinistro più vicino rivolto verso la giuria è opposto all'angolo blu; mentre gli altri due angoli sono bianchi e chiamati angoli neutri. Quattro corde con un diametro di 3-5 cm sono ben tirate dai pali in modo da impedire ai pugili di cadere fuori dal ring. Per lo stesso scopo la piattaforma oltre la linea delle corde è di almeno 46 cm. Per aumentare la stabilizzazione, le corde sono unite su ciascun lato, a intervalli uguali, da due pezzi di tela a trama stretta da 3 a 4 cm di larghezza. Tutte le corde sono coperte con un materiale morbido o liscio per non graffiare i pugili quando entrano in contatto con le corde. Le competizioni di pugilato hanno linee guida rigorose per l'infrastruttura concorrente. Il pavimento del ring detto "tappeto" - solitamente ricoperto di tessuto tipo *canvas* o gommato - deve essere liscio, sicuro e ben teso in modo che i pugili possano muoversi liberamente senza alcun rischio di inciampare o cadere. I pugili non possono competere su un pavimento con superfici irregolari.

A volte si utilizzano due ring, in particolare per i campionati nazionali ed internazionali, a causa del numero di partecipanti. In tal caso deve esserci una evidente differenza tra il suono delle due campane di questi ring per distinguerli ed evitare disturbi nonché un pannello di separazione di lunghezza di almeno 12 m e di altezza 2 m. Tutte queste attrezzature sono alla base della corretta gestione delle competizioni di pugilato lo sviluppo del pugilato e il suo sforzo concertato per fornire una competizione di successo e uno sport sicuro.

Lo spazio di attività deve risultare facilmente accessibile per le diverse operazioni di approntamento e di manutenzione, tenendo conto dell'accesso di mezzi di trasporto o macchine operatrici e deve prevedere, a ogni livello, ma con caratteristiche differenti, tre aree fondamentali: area di gara, area segreteria e ufficiali di gara, area *warm-up* atleti.

La pavimentazione dell'area deve essere in cemento armato e, nel caso in cui non lo fosse, è opportuno proteggere la superficie su cui poggia la struttura del ring. Nell'area deve esser presente la postazione medica che, oltre a essere posizionata in maniera tale che il collegamento tra essa e l'esterno sia agevole e senza interferenze, deve prevedere defibrillatore e ambulanza con personale addetto all'uso ed il Medico di Bordo Ring, secondo i regolamenti federali.

Come previsto dalle Norme CONI, tutti gli spazi di attività sportiva devono essere dotati di idonee fasce di rispetto piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile, tali da consentire un adeguato margine di sicurezza nello svolgimento dell'attività. La grandezza di suddette fasce è individuata nella misura di 1,5 metro.

SPAZI PER I SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA

Devono essere realizzati in conformità alle Norme CONI per l'impiantistica sportiva. Saranno commisurati in funzione della dimensione e al livello della disciplina sportiva che si svolge nello spazio di attività.

Si definiscono spazi di supporto:

1. Spogliatoio per Atleti e relativi servizi igienici, docce e asciugacapelli - Conformi alle Norme CONI. *Nel caso in cui nella stessa giornata ci siano gare maschili e femminili, gli spogliatoi dovranno essere due, divisi per genere.*
2. Spogliatoio UDG e relativi servizi igienici - Conforme alle Norme CONI;
3. Locali antidoping - Conformi alle Norme CONI;
4. Locale di primo soccorso - Conforme alle Norme CONI;
5. Sala Peso e visita medica pre-gara. *La Sala Peso dovrà contenere un tavolo, la bilancia del peso ufficiale, un tavolo dove il medico e l'ufficiale di gara possano aggiornare i libretti ed un separè;*
6. Sala Peso Prova. *La Sala Peso Prova deve essere predisposta in una apposita sala al cui interno dovrà essere sistemata una bilancia dello stesso modello di quella utilizzata per il peso ufficiale;*

7. Servizi di supporto (depositi, magazzini, etc.) - Conformi alle Norme CONI;
8. Area riscaldamento (warm-up) atleti;
9. Altre sale di servizio.

In occasione delle gare di livello internazionale e nazionale le sale di cui ai punti 5 e 6 possono essere dislocate anche presso altro immobile perché operazioni non contestuali alla gara. La federazione internazionale potrebbe richiedere un'area dedicata ai massaggi per gli atleti e una Area Lounge di servizio riservata ai Vip (ospiti e istituzioni delle Federazioni Internazionali).

SPAZI AGGIUNTIVI

Conformemente alle Norme CONI, si definiscono spazi di supporto:

1. locali di ristoro, attività commerciali varie, vendita di prodotti sportivi;
2. aree sussidiarie (parcheggi, spazi verdi).

IMPIANTI TECNICI

1. **ILLUMINAZIONE DELL'AREA DI ATTIVITA' SPORTIVA.**
L'area sportiva deve essere illuminata artificialmente.
Riferimento alla norma europea UNI EN 12193 "Sports Lighting".
2. **LIVELLO DI ILLUMINAZIONE**
Deve garantire la corretta visibilità dell'area di gara da parte degli Ufficiali di Gara.
Riferimento alla norma europea UNI EN 12193 "Sports Lighting".
3. **ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA**
Deve essere presente un impianto di emergenza rispondente alle indicazioni delle Norme CONI vigenti e alle norme di sicurezza del D.M. 18/3/96.
4. **REQUISITI AMBIENTALI**
Deve riportare le caratteristiche previste dalle Norme CONI vigenti.
5. **CLIMATIZZAZIONE E RICAMBI DELL'ARIA**
Deve riportare le caratteristiche previste dalle Norme CONI vigenti.
6. **DIFFUSIONE SONORA**
7. Lo spazio di attività deve essere dotato di idoneo sistema di amplificazione sonora, con microfoni per gli speakers e per le comunicazioni di sicurezza agli spettatori e/o ricerca di persone.
8. **RIPRESE FILMATE E TELEVISE**
9. Le competizioni possono essere teleriprese, filmate e fotografate, purché l'utilizzo di apparecchiature e equipaggiamenti di ripresa non disturbino gli atleti.

SPAZI PER IL PUBBLICO E INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

Si intendono i posti spettatori con i relativi servizi igienici, aree al servizio dell'impianto, etc... Devono rispondere alle normative di sicurezza. In particolare, al DM 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli Impianti Sportivi" e successive modificazioni e integrazioni ed essere completamente separate dallo Spazio di Attività.

La presenza minima di spettatori dovrà essere commisurata al livello ed al tipo di attività previsto, come qui indicato:

- | | |
|---------------------------|------------------|
| - Attività Internazionale | minimo 500 posti |
| - Attività Nazionale | minimo 100 posti |
| - Attività Ordinaria | non richiesto |

IL QUADRATO O RING

Per ogni disciplina si definisce il quadrato l'area delimitata da corde tese tra quattro pali equidistanti, su una piattaforma di legno. La piattaforma è orizzontale, perfettamente piana, di legno solido e ben unito, coperta per intero (e cioè fino all'estremo bordo) da un feltro sul quale è posto un tappeto, ben teso, di tela forte. I giri di corda, in numero di quattro, sono tesi ciascuno mediante quattro tenditori (uno per angolo) collegati orizzontalmente ai pali. Le corde devono risultare orizzontali e, in ciascun lato del quadrato, sullo stesso piano verticale. Le corde sono avvolte per intero di stoffa liscia o di materiale equivalente. Sono collegate verticalmente, per ogni lato del quadrato, mediante due strisce di materiale forte, ben fisse e ben tese, collocate a ciascun terzo di ogni lato che non permettano lo scorrimento verticale delle corde. Il quadrato deve inoltre essere munito, in ognuno dei quattro angoli, di cuscini che partono dalla prima corda ed arrivano fino all'ultima. Gli angoli occupati dai pugili devono essere distinti in angolo rosso (alla sinistra del tavolo della giuria) e angolo blu (diagonalmente opposto al primo); gli angoli neutri sono di altro identico colore. Il quadrato è sopraelevato rispetto al suolo, nella misura strettamente necessaria per consentire a

tutti gli spettatori di vedere interamente la figura dei pugili. Nel caso che il suolo del luogo della riunione presenti gradini o dislivelli notevoli e nel caso che il quadrato venga a trovarsi in prossimità di pareti o di altri ostacoli, devono essere adottate tutte le misure necessarie per salvaguardare l'integrità degli atleti. Il tavolo del Commissario di Riunione e degli ufficiali di servizio è situato nell'immediata prossimità del quadrato, al centro del lato da cui sia più agevole la visibilità di tutto il luogo di riunione e il controllo dei vari servizi. I posti per i giudici sono collocati lungo il bordo del quadrato discostati, quanto più possibile, dal pubblico, sopraelevati in modo da permettere una perfetta visibilità e forniti di un tavolino. La zona circostante il quadrato (FOP) deve essere delimitata e vi possono accedere solo gli ufficiali di servizio, gli atleti in gara e gli addetti all'organizzazione.

La luce deve essere diretta verticalmente (tramite americane o altri supporti disposti ad un'altezza tra i 6 e i 10 mt) verso la superficie del ring, evitando ombre e/o punti illuminati. L'intensità richiesta sopra il ring per la produzione televisiva dovrebbe essere di 1.800 LUX. Anche condizioni di illuminazione simili devono essere predisposte per l'area della zona mista. Se il luogo di per sé non è in grado di soddisfare questi requisiti, è necessario predisporre un'illuminazione aggiuntiva sopra il campo gara (FOP).

Gli accessori.

Il quadrato è corredato dai seguenti accessori:

- sgabelli per i pugili e per i loro assistenti;
- dotazione congrua di acqua minerale non gassata;
- idoneo contenitore per la raccolta dei fluidi;
- un contenitore igienico agli angoli neutri;
- una bilancia o bascula elettronica per le operazioni di controllo del peso;
- un tavolo e sedie per il Commissario di Riunione, i medici di servizio, i cronometristi e l'annunciatore;
- un tavolo e sedie per ogni giudice-arbitro;
- il gong;
- una cassetta contenente i medicinali di primo soccorso e almeno due borse del ghiaccio o ghiaccio sintetico.

Omologazione di Primo Livello: Gli standard proposti in ambito nazionale sono validi anche per le gare internazionali. Stesso dicasi per la sistemazione ed il posizionamento delle varie postazioni e del Sistema di Gestione Gara (Scoring System), anche nel caso di doppio ring, con le seguenti prescrizioni:

1. Lati del quadrato (entro le corde): m. 6,10;
2. Piattaforma: tale da assicurare, fuori dalle corde, un bordo libero di almeno cm. 60;
3. Il ring non deve trovarsi a meno di 91 cm o più di 1,22 m dal suolo o dalla base;
4. Feltro e tappeto: uguali alle dimensioni della piattaforma;
5. Spessore del feltro: Minimo cm. 1,5; massimo cm. 2,5;
6. Diametro delle corde: minimo cm. 3; massimo cm. 5;
7. Altezza delle quattro corde rispetto al piano del quadrato: primo giro cm. 40, secondo giro cm. 70, terzo giro cm.100, quarto giro cm. 130;
8. Lunghezza tenditori in opera: almeno cm. 50;
9. Larghezza delle strisce verticali di collegamento delle corde: minimo cm. 3; massimo cm.4;
10. Altezza dei pali sul piano del quadrato: cm.135 al massimo;
11. Diametro dei pali (per la parte sovrastante il piano del quadrato): massimo cm. 12;
12. La distanza minima dalle delimitazioni ai lati del ring deve essere di almeno 4 metri;
13. tre scale di accesso: due agli angoli occupati dai pugili ed una all'angolo neutro posto a destra rispetto al tavolo della giuria, per l'accesso del medico e dell'arbitro;
14. Il tabellone di gara (scoreboard) deve essere presente anche al tavolo del Supervisore.

Omologazione di Secondo Livello:

1. Lati del quadrato (entro le corde): lunghezza minima m. 4,90; massima m. 6,10;
2. Piattaforma: tale da assicurare, fuori dalle corde, un bordo libero di almeno cm. 60;
3. Il ring non deve trovarsi a più di 1,22 m dal suolo o dalla base;
4. Feltro e tappeto: uguali alle dimensioni della piattaforma;
5. Spessore del feltro: Minimo cm. 1,5; massimo cm. 2,5;
6. Diametro delle corde: minimo cm. 3; massimo cm. 5;
7. Altezza delle quattro corde rispetto al piano del quadrato: primo giro cm. 40, secondo giro cm. 70, terzo giro cm.100, quarto giro cm. 130;
8. Lunghezza tenditori in opera: almeno cm. 50;

*Alessandro Cherubini*

9. Larghezza delle strisce verticali di collegamento delle corde: minimo cm. 3; massimo cm.4;
10. Altezza dei pali sul piano del quadrato: cm.135 al massimo;
11. Diametro dei pali (per la parte sovrastante il piano del quadrato): massimo cm. 12;
12. tre scale di accesso: due agli angoli occupati dai pugili ed una all'angolo neutro posto a destra rispetto al tavolo della giuria, per l'accesso del medico e dell'arbitro.

Omologazione di Terzo Livello:

1. Lati del quadrato (entro le corde): lunghezza minima m. 4,90; massima m. 6,10;
2. Il ring non deve trovarsi a più di 1,22 m dal suolo o dalla base;
3. Feltro e tappeto: uguali alle dimensioni della piattaforma;
4. Spessore del feltro: Minimo cm. 1,5; massimo cm. 2,5;
5. Diametro delle corde: minimo cm. 3; massimo cm. 5;
6. Altezza delle quattro corde rispetto al piano del quadrato: primo giro cm. 40, secondo giro cm. 70, terzo giro cm.100, quarto giro cm. 130;
7. Larghezza delle strisce verticali di collegamento delle corde: minimo cm. 3; massimo cm. 4;
8. Altezza dei pali sul piano del quadrato: cm.135 al massimo;
9. Diametro dei pali (per la parte sovrastante il piano del quadrato): massimo cm. 12;
10. tre scale di accesso: due agli angoli occupati dai pugili ed una all'angolo neutro posto a destra rispetto al tavolo della giuria, per l'accesso del medico e dell'arbitro.

ALLEGATI*Allegato 1: Campo Gara (Field of Play) – 1° Livello**Allegato 2: Campo Gara (Field of Play) – 1° Livello con doppio ring**Allegato 3: Campo Gara (Field of Play) – 2° e 3° Livello*



Domanda di nuova omologazione - Allegato A

La Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale Codice Affiliazione

con sede indirizzo completo n° civico
 CAP comune Prov.

chiede l'omologazione dell'impianto sportivo per la competizione agonistica federale

di PUGILATO AOB di PUGILATO PRO
 denominato denominazione completa dell'impianto

con sede indirizzo completo n° civico
 CAP comune Prov.

livello di omologazione richiesto:

Primo Livello Secondo Livello Terzo Livello

A tale fine dichiara di aver preso visione del "REGOLAMENTO DI PROCEDURA PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI NUOVA COSTRUZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI DELLA FEDERAZIONE PUGILISTICA ITALIANA", approvato dal Consiglio Federale della FPI in data 13/07/2019

pertanto, fornisce le seguenti informazioni:

tipologia di impianto:

Palazzetto Comunale Ente proprietario
 Palestra Comunale Ente gestore
 Scuola
 Impianto Sportivo
 Hotel
 Struttura Privata
 Altro (indicare la tipologia)

disponibilità da parte della Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale richiedente:

Proprietà del richiedente
 Affitto
 Comodato d'uso
 Concessione/Convenzione
 Altro (indicare la tipologia)

durata della disponibilità da parte della Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale richiedente:

su prenotazione volta in volta
 mesi
 tutto l'anno agonistico
 durata del campionato
 Altro (indicare la durata)

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO:

dimensioni Area di Gara Lunghezza (m) Larghezza (m) Altezza (m)
 dimensioni Area Warm-Up Lunghezza (m) Larghezza (m) Altezza (m)
 Tipologia pavimentazione Area di Gara
 Tipologia pavimentazione area Warm Up
 Le aree sono accessibili al piano stradale SI NO



CONI

Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

Alessandro Cherubini

Il viale di accesso alla sede di gara è percorribile da un mezzo autoarticolato SI NO

SPAZI DI SUPPORTO:

Spogliatoio Atleti SI NO

Spogliatoio disabili con bagno SI NO

Sale per Arbitri SI NO

Stanza da adibire a Sala Peso SI NO

Stanza da adibire a Sala Peso Prova SI NO

Stanza antidoping con bagno e lettino SI NO

Stanza da adibire a Segreteria Federale SI NO

ATTREZZATURA DISPONIBILE:

RING SI - N° ____ NO

SACCHI SI - N° ____ NO

IMPIANTI TECNOLOGICI:

Impianto di climatizzazione e/o riscaldamento SI NO

Impianto anticendio SI NO

Impianto di diffusione sonora SI NO

Impianto di illuminazione di emergenza SI NO

Impianto di illuminazione artificiale SI NO

Presenza Connessione Internet ADSL WIFI SI NO

Presenza del defibrillatore e del personale idoneo all'utilizzo SI NO

SPAZI AGGIUNTIVI:

Palestra attività fisica SI NO

Locale ristoro SI NO

Sala riunioni SI NO

Attività Commerciali SI NO

Spazio verde SI NO

Altro _____ SI NO

INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

Tribuna fissa o mobile SI NO

Servizi igienici per il pubblico SI NO

Abbattimento delle barriere architettoniche per il pubblico SI NO

_____ Luogo e data

ALLEGATI (Obbligatori)

Parere CONI in linea tecnico sportiva.

Planimetria/piantina impianto dalle quali risulti la destinazione e le dimensioni delle varie aree.

Modello di " Dichiarazione sostitutiva di Certificazione"

n°
n°
n°
n°
n°
n°
n°

Presenza Podio premiazioni
 SI - N° ____ NO

Capienza posti a sedere
n°

Proprietario/gestore impianto sportivo
(per esteso e leggibile)

_____ Timbro e firma



Verbale di visita impianto - Allegato C



Il Tecnico designato _____
 ha effettuato in data _____
 un sopralluogo presso la Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale _____
 Codice Affiliazione _____
 con sede _____
 indirizzo completo _____ n° civico _____
 CAP _____ comune _____ Prov. _____

Livello di omologazione richiesto:
 Primo Livello Secondo Livello Terzo Livello

Sono presenti al sopralluogo:
 Sig. _____
 Sig. _____
 Sig. _____

Il Tecnico rileva le seguenti caratteristiche:
 tipologia di impianto:
 Palazzetto Comunale Ente proprietario _____
 Palestra Comunale Ente gestore _____
 Scuola
 Impianto Sportivo
 Hotel
 Struttura Privata
 Altro (indicare la tipologia) _____

disponibilità da parte della Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale richiedente:
 Proprietà del richiedente
 Affitto
 Comodato d'uso
 Concessione/Convenzione
 Altro (indicare la tipologia) _____

durata della disponibilità da parte della Società/ Associazione Sportiva/ Comitato Regionale richiedente:
 su prenotazione volta in volta
 mesi
 tutto l'anno agonistico
 durata del campionato
 Altro (indicare la durata) _____

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO:
 dimensioni Area di Gara Lunghezza (m) _____ Larghezza (m) _____ Altezza (m) _____
 dimensioni Area Warm-Up Lunghezza (m) _____ Larghezza (m) _____ Altezza (m) _____
 Tipologia pavimentazione Area di Gara _____
 Tipologia pavimentazione area Warm Up _____

Le aree sono accessibili al piano stradale SI NO
 Viale di accesso alla sede di gara percorribile da mezzo autoarticolato SI NO

SPAZI DI SUPPORTO:

Spogliatoio Atleti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Spogliatoio disabili con bagno	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Sale per Arbitri	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza da adibire a Sala Peso	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza da adibire a Sala Peso Prova	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza antidoping con bagno e lettino	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>
Stanza da adibire a Segreteria Federale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	n°	<input type="text"/>

ATTREZZATURA DISPONIBILE:
 RING SI - N° _____ NO
 SACCHI SI - N° _____ NO Presenza Podio premiazioni SI - N° _____ NO



IMPIANTI TECNOLOGICI:

Impianto di climatizzazione e/o riscaldamento	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	<input type="text" value="SI - N° ___"/>	<input type="text" value="NO"/>
Impianto anticendio	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	<input type="text" value="SI - N° ___"/>	<input type="text" value="NO"/>
Impianto di diffusione sonora	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	<input type="text" value="SI - N° ___"/>	<input type="text" value="NO"/>
Impianto di illuminazione di emergenza	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	<input type="text" value="SI - N° ___"/>	<input type="text" value="NO"/>
Impianto di illuminazione artificiale	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>		
Presenza Connessione Internet ADSL WIFI	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>		
Presenza defibrillatore e personale idoneo all'utilizzo	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>		

SPAZI AGGIUNTIVI:

Palestra attività fisica	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>
Locale ristoro	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>
Sala riunioni	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>
Attività Commerciali	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>
Spazio verde	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>
Altro _____	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>

INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

Tribuna fissa o mobile	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	Capienza <input type="text" value=""/>	posti a sedere
Servizi igienici per il pubblico	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	n° <input type="text" value=""/>	
Abbattimento barriere architettoniche pubblico	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>		
Altro _____	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>		

INSTALLAZIONI PER IL PUBBLICO

Servizi igienici per il pubblico	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	n° <input type="text" value=""/>
Abbattimento delle barriere architettoniche per il pubblico	<input type="text" value="SI"/>	<input type="text" value="NO"/>	

Esaminato l'impianto, verificata la congruenza con i Regolamenti federali per il livello di omologazione previsto, il Tecnico omologatore esprime parere

positivo

negativo

Eventuali osservazioni: _____

Luogo, Data

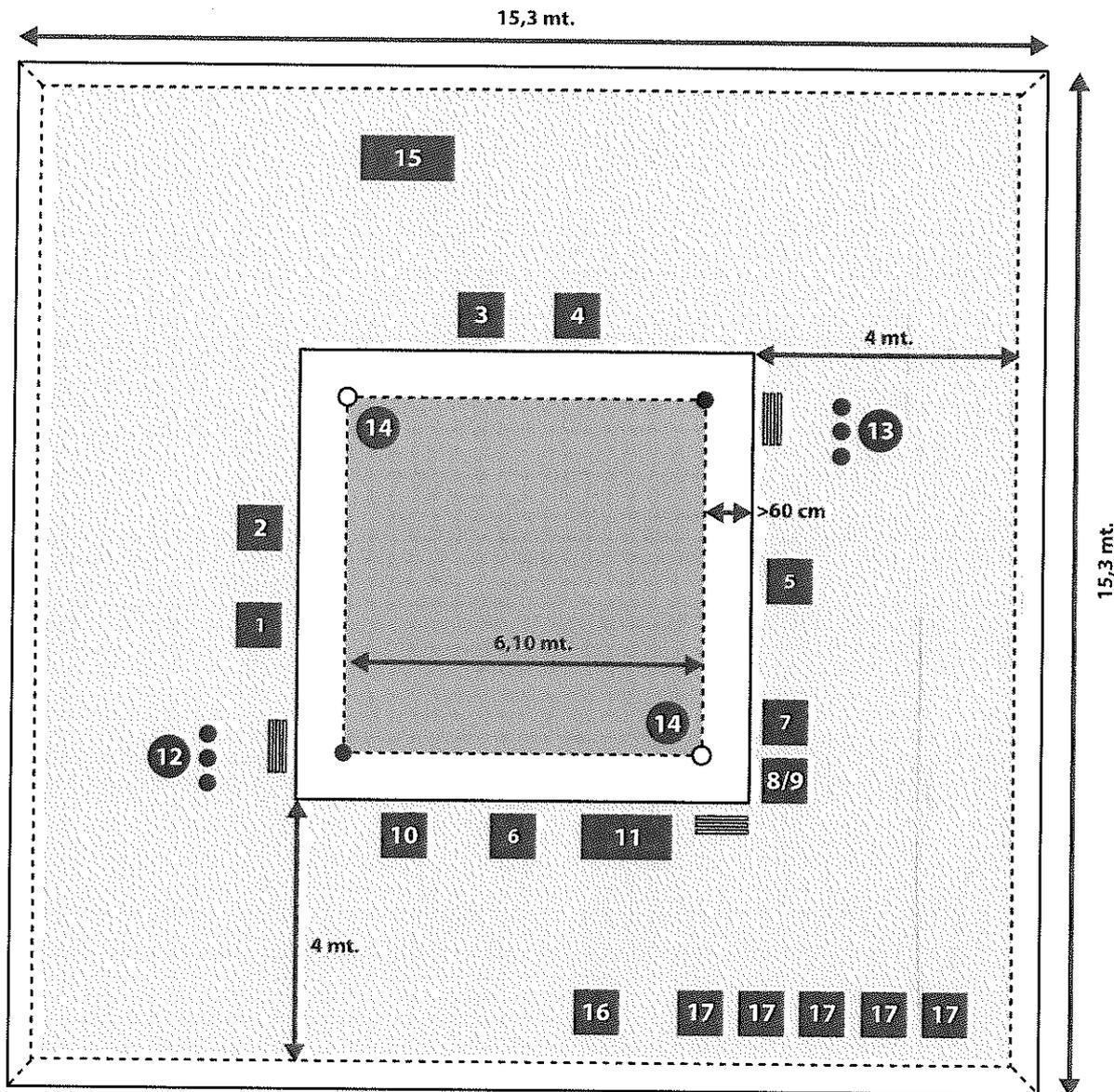
Il Tecnico designato
(per esteso e leggibile)



CONI

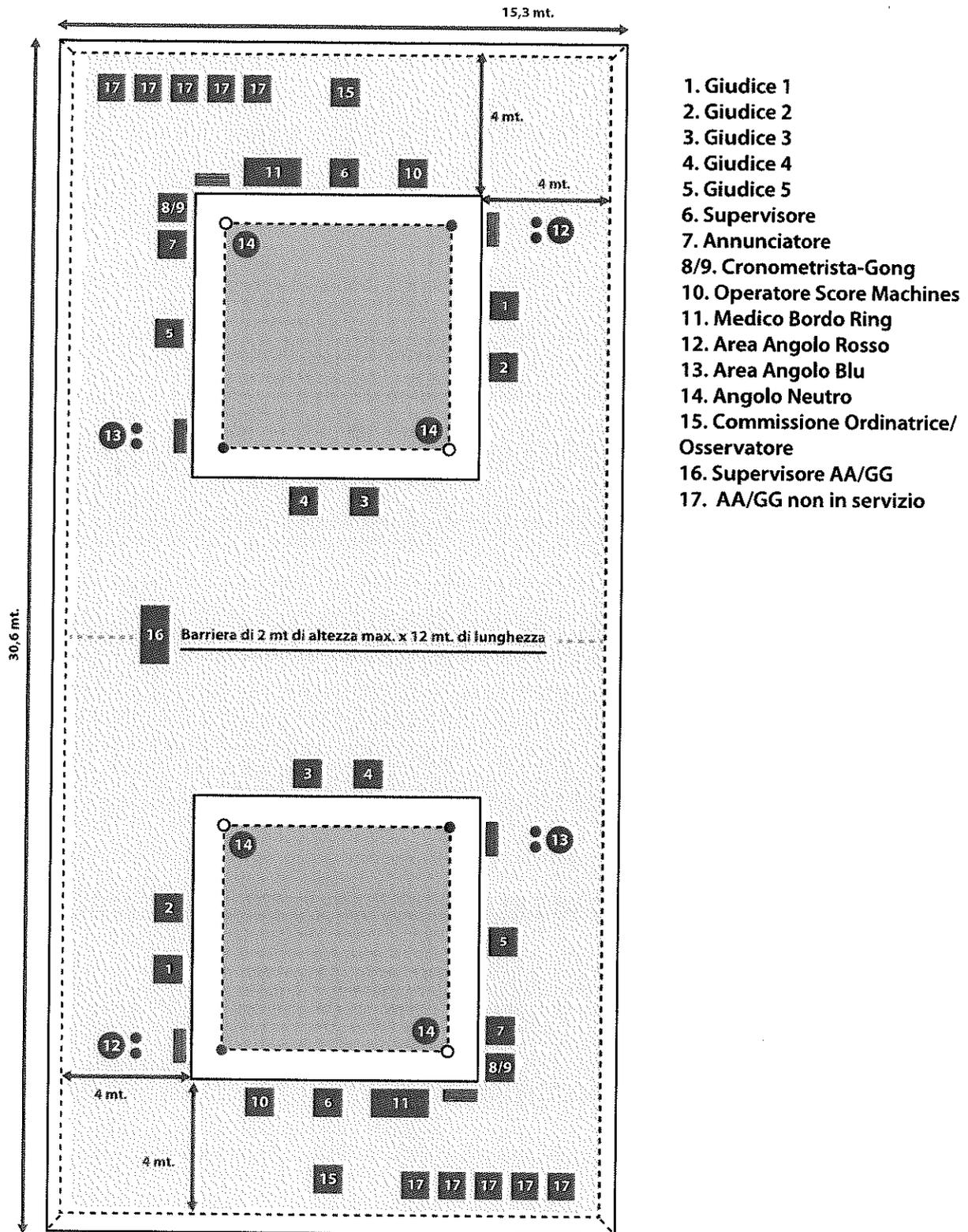
Allegato 1

Campo Gara (Field Of Play -F.O.P.) - 1° Livello



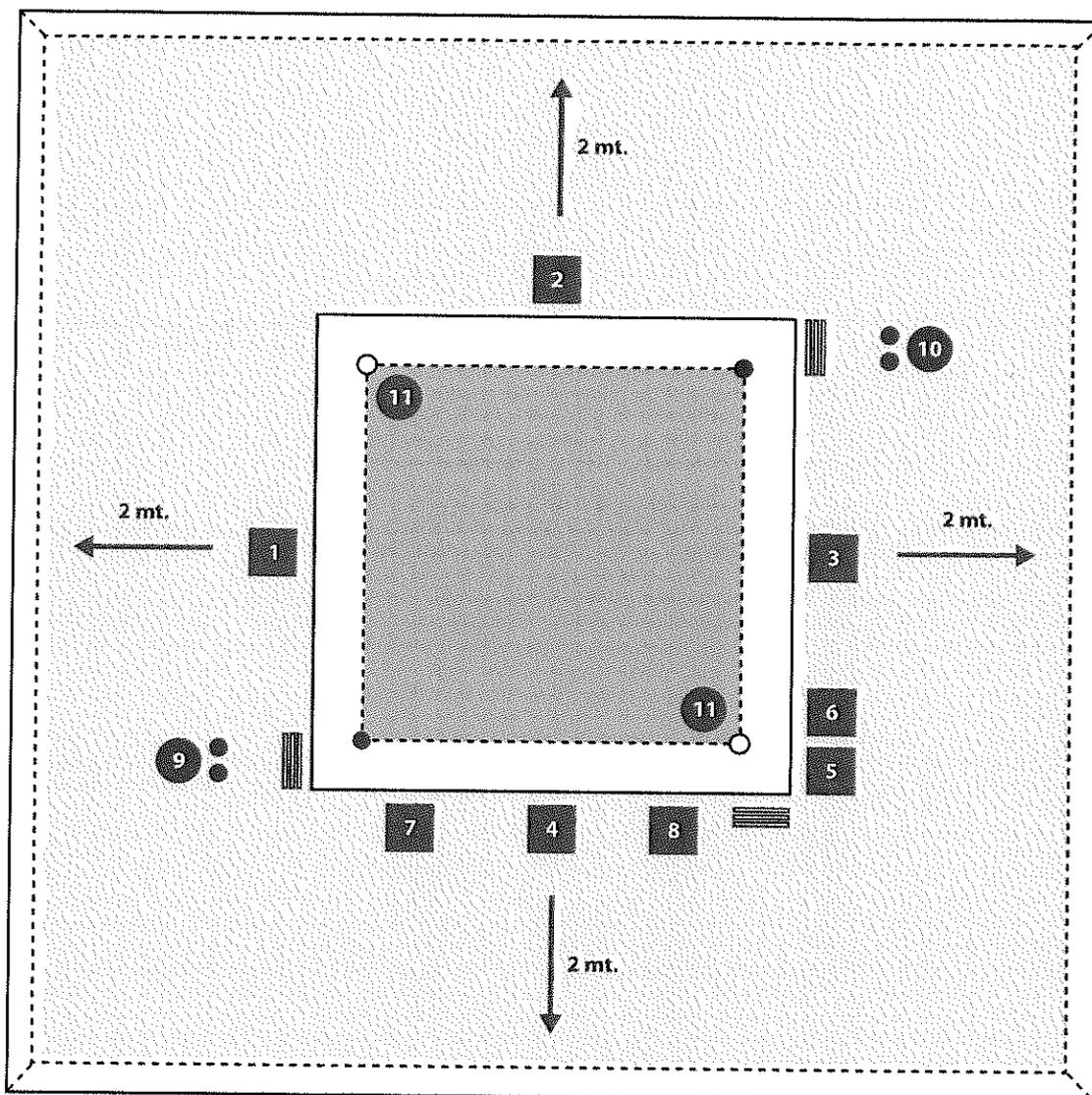
- | | |
|------------------------------|---|
| 1. Giudice 1 | 11. Medico Bordo Ring |
| 2. Giudice 2 | 12. Area Angolo Rosso |
| 3. Giudice 3 | 13. Area Angolo Blu |
| 4. Giudice 4 | 14. Angolo Neutro |
| 5. Giudice 5 | 15. Commissione Ordinatrice/Osservatore
(solo per Nazionale AOB) |
| 6. Supervisore | 16. Supervisore AA/GG |
| 7. Annunciatore | 17. AA/GG non in servizio
(solo per Nazionale AOB) |
| 8/9. Cronometrista-Gong | |
| 10. Operatore Score Machines | |

Allegato 2 Campo Gara (Field Of Play -F.O.P.) -1° Livello con doppio ring



Allegato 3

Campo Gara (Field Of Play -F.O.P.) - 2° e 3° Livello



1. Giudice 1
2. Giudice 2
3. Giudice 3
4. Commissario di Riunione
(Supervisore per WSB)
5. Annunciatore

6. Cronometrista - Gong
7. Operatore Score Machines
(solo per WSB)
8. Medico Bordo Ring
9. Area Angolo Rosso
10. Area Angolo Blu
11. Angolo Neutro